GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

RIPRENDE IL CAMPIONATO DI CALCIO

In trasferta le prime tre

di ENNIO PALOCCI

Fischiato a Bari, dileggiato a Londra il calcio italiano ha pagato amaramente il quarto d'ora d'illusione creato dal fuoco delle fiaccole di Roma; ora, ridimensionato nel suo effettivo valore sulla scala internazionale, si rituffa nelle vicende di casa sua, in quel campionato che si trascina avanti senza troppe fortune. Ma anche il torneo nazionale accresce l'amarezza chè sottolinea ancor più la gravità della crisi con le sue vicende: non è forse il Milan dai cinque stranieri la squadra più bella del campionato d'Italia?

Non basta a cancellare la penosa impressione il fatto che Ricagni e Schiaffino abbiano vestito la maglia azzurra e siano di conseguenza calcisticamente naturalizzati; essi, purtroppo, non appartengono al nostro calcio, alla nostra scuola: Ricagni e Schiaffino malgrado tutte le acrobazie dei club e della Federcalcio rimangono sempre due tipici prodotti del calcio sudamericano. E di Nordhal, Soerensen e Liedholm inutile ci sembra addirittura parlare; ben ragione perciò hanno avuto gli inglesi quando dopo il famoso 6-1 sul West Ham definirono con sottile ironia la squadra milanese: «le nazioni unite del calcio».

Purtroppo oggi campionato italiano vuol dire Milan, chè la squadra di Rizzoli, con la sua «legione straniera» ha soffocato sul nascere la lotta per il primato: è un undici senza rivali quello rossonero, ma la sua supremazia indiscussa è un altro elemento che conferma la crisi.

Ma il campionato ci chiama.

Schiaffino e Liedholm

Domani sedicesima giornata, penultima della serie ascendente, il Milan sarà di scena a Ferrara contro la modesta Spal; sul piano tecnico tra le due squadre c'è una differenza netta, abissale, ma sul terreno di gioco la lotta sarà dura, spietata perchè gli spallini han disperato bisogno di punti per tirarsi fuori dalle sabbie mobili della retrocessione.

Motivo tecnico dello scontro sarà l'assalto del potenziale offensivo rossonero al «catenaccio» che Mazza e Biagini, memori del pareggio strappato alla Juventus, schiereranno dinanzi alla rete spallina con la speranza di portare in porto un altro match nullo; di più sembra follia sperare. Dalle indiscrezioni raccolte pare che i tecnici ferraresi siano orientati ad allineare uno schieramento di questo tipo: Persico in porta, Lucchi e Pugliese terzini, Costantini centro mediano e Ferraro battitore libero, Morini e Dal Pos mediani, Montagnoli e Fontanesi II interni un po' arretrati, Olivieri ala destra e Broccini centroavanti. Con due attaccanti e nove difensori andate poi a pretendere del bel gioco!

«Primi contro ultimi» sarà anche il motivo dell'incontro di Busto Arsizio, ove la Pro Patria «cenerentola» del campionato affronterà il Bologna, la squadra-guida del gruppo delle inseguitrici. Anche qui la superiorità tecnica e equilibrata dal fattore campo e dalla tragica situazione di classifica: un pareggio sembra perciò il risultato più probabile.

In trasferta, come Milan e Bologna, saranno anche la terza e la quarta della classifica: la Roma scenderà a Catania, mentre la Fiorentina salirà a San Siro per misurarsi con i campioni d'Italia dell'Inter. Questi due incontri, per il nome e il calibro delle squadre in questione, sono senza ombra di dubbio i più interessanti della giornata e da essi si attendono confortanti note di bel gioco.

Al «Cibali» avrà rita domani un nuovo derby del centrosud, un derby che non meno degli altri si preannuncia vivace, polemico e ricco di folclore: Catania-Roma. Le due squadre, che si ritroveranno di fronte dopo le amare esperienze del torneo di serie B, hanno in comune una caratteristica di gioco ben precisa: il buon impianto di gioco a metà campo, caratteristica che costituisce la loro forza prima.

Il pronostico non ha faccia; da una parte c'è una squadra, il Catania, che sul suo campo ha perduto una sola volta contro un Milan alleato, in quell'occasione, alla buona sorte e dall'altra c'è una compagine, la Roma, che in trasferta non ha sinora mai conosciuto l'onta della sconfitta e che da undici domeniche è in serie positiva. Ogni risultato, dunque, può verificarsi anche se i ragazzi dello «elefante» hanno dalla loro parte la legge del fattore campo.

A San Siro l'Inter, a cui brucia ancora nel cuore il ricordo amaro della sconfitta di Roma con la Lazio, affronterà una Fiorentina rimaneggiatissima nei ranghi per gli infortuni a catena e per la squalifica di Magnini. I neroazzurri, considerate le disgrazie altrui, partono favoriti, ma un risultato a favore dei viola (non più di un pareggio però) non ci sorprenderebbe chè la Fiorentina ha qualità morali ben vive e consistenza d'inquadratura solida malgrado tutto; e poi in maglia gigliata giocherà Buzzin, che potrebbe rinverdire la serie delle vendette degli «ex».

Se le premesse della vigilia saranno mantenute, di buona fattura dovrebbe essere lo incontro di Torino tra la Juventus e l'Atalanta; la squadra bianconera si lascia nettamente preferire per il suo maggior coefficente di classe, ma gli orobici non partono battuti, tanto più che Bassetto, piccato dalle critiche di Bari, ha promesso una gara polemica: vuol far vedere come sa giocare mezz'ala quando nessuno irretisce il suo gioco e diluisce il suo temperamento con «tattiche e controtattiche».

Quattro incontri restano per completare il programma della giornata e cioè Genoa-Novara, Lazio-Triestina, Napoli-Sampdoria e Udinese-Torino. A Marassi e all'Olimpico i padroni di casa dovrebbero imporsi, sia pure dopo aspra fatica chè le avversarie son dure e hanno il dente avvelenato per la loro non bella situazione di classifica attuale; del resto il Genoa è lanciato e la Lazio è in netta ripresa come attestano le sue tre ultime esibizioni casalinghe che l'hanno vista liquidare di volta in volta la Pro Patria, il Napoli e l'Inter.

Al «Vomero» e al «Moretti» incontri da punto interrogativo. Per Napoli-Sampdoria le incertezze riguardano esclusivamente il rendimento casalingo dei partenopei i quali, quando son chiamati a costruire il gioco, si disuniscono e finiscono invariabilmente col perdere la bussola. In Udinese-Torino, l'incertezza nasce dalle caratteristiche tipiche della squadra di Frossi, compagine «corsara» per eccellenza; comunque l'1-x sono i segni da metter sulla schedina.

COPPI IN RODAGGIO

Coppi con il fido Gismondi in allenamento in Riviera

A FEBBRAIO I CONGRESSI REGIONALI DELLA F.P.I.

Situazione e problemi del pugilato italiano

Proposte per la modifica di alcuni articoli delle "carte federali„

Qualche anno fa quando si parlava di statuti, di congressi, di regolamenti non era difficile vedere il lettore annoiato gettare in un canto il giornale. In questi ultimi tempi, però, la crisi sempre più profonda che ha colpito lo sport italiano, gli scandali che hanno accompagnato questa crisi, gli insuccessi a ripetizione, hanno fatto giungere lo sportivo alla conclusione che se lo sport è in crisi non può essere colpa soltanto degli atleti, ma anche e sopratutto degli uomini che ne reggono le sorti e delle leggi che — per far ciò — questi uomini si sono date.

Questa conclusione appare più evidente se la si considera alla luce dei congressi tenuti dalle varie federazioni sportive, nei quali gl'interessi dello sport e le questioni di fondo che ad esso si riferiscono, quando non sono del tutto trascurati, sono soffocati dai fini economici, personalistici e di fazione che occupano i congressi stessi e che ciascuno si ripromette di risolvere a proprio vantaggio.

Sono annunciati ora per i primi del prossimo febbraio, i congressi regionali della Federazione pugilistica italiana che, come tutte le altre federazioni, ha grosse questioni e gravi e fondamentali problemi da dibattere e risolvere. Quali di essi però sarà dibattuto? Quella della arretratezza delle cosiddette carte federali o quello del dilettantismo e professionismo o quello, ancora, dello stato delle attrezzature delle palestre?

Come si vede la semplice enumerazione dei problemi danno una idea della loro importanza. Noi crediamo che i dirigenti del pugilato italiano si rendono conto della questione e nell'intento di contribuire alla sua soluzione intendiamo segnalare in queste rapide note taluni punti principali dei problemi sopradetti, cominciando da uno esame delle carte federali, senza avere la pretesa di esaurire l'argomento anche se lo riprenderemo per ragioni di completezza.

Cominceremo dall'art 5 dello statuto che vincola gli interessi dei professionisti (pugile, procuratore, organizzatore) alle decisioni delle autorità federali senza permettere a queste categorie di ricorrere, in caso di controversia, a nessun altro organismo. E' chiaro che deve essere la Federazione a regolare le questioni economiche direttamente legate a quelle sportive, ma ci sembra altrettanto chiaro che i poteri, assolutistici che in materia ha la federazione, non possono riuscire a regolamentare questi rapporti su un piano di eguaglianza e di parità.

Per risolvere questa questione si dovrebbe costituire un collegio arbitrale composto da un presidente e da tanti membri quanti sono le persone interessate, (ciascuna delle quali nomina il proprio rappresentante), mentre il presidente dovrebbe essere nominato da tutti i membri o dalla loro maggioranza.

2. punto. Lo statuto prevede l'elezione dei dirigenti ogni quattro anni, che è un periodo di tempo troppo lungo prima di tutto perchè non è detto che un dirigente possa essere all'altezza della situazione per tutti i quattro anni, e, infatti, non è raro il caso di un dirigente che, pago della carica ottenuta si «addormenta»; poi perchè le situazioni che mutano rapidamente possono richiedere anche radicali mutamenti dello indirizzo di politica sportiva che, se non attuati in tempo, possono fare non solo ristagnare le cose ma sopratutto produrre gravi pregiudizi nello sviluppo e nella vita stessa del pugilato. Il 3 punto riguarda la composizione della commissione arbitrale e disciplinare. Secondo lo statuto il presidente di questa commissione fa parte del Consiglio direttivo e dello Ufficio di presidenza, per cui la commissione si trasforma in un organo che dipende dall'uno e dall'altro. La commissione arbitrale e disciplinare, che è l'organismo più delicato della federazione e dal quale si richiede la più alta capacità direttiva e disciplinare, dovrebbe essere invece composta da membri estranei e al Consiglio direttivo e all'ufficio di presidenza, perchè questi due organismi, nelle questioni di competenza della commissione arbitrale, dovranno essere a questa subordinati, deliberando sui provvedimenti disciplinari in prima e in seconda istanza.

Il 4. punto si riferisce allo ispettore di tesoreria. Questo dirigente viene scelto dal consiglio direttivo fra i propri componenti e poichè la tesoreria viene esercitata dal segretario generale nella sua qualità di esecutore degli ordini dell'ufficio di presidenza e del consiglio direttivo, ne consegue che l'ispettore di tesoreria, componente dell'organo da ispezionare, non può esplicare la propria attività in piena indipendenza. Egli pertanto dovrà essere eletto dal congresso e dovrà essere investito del solo compito di ispettore.

E infine il 5. punto: la figura cioè del segretario generale. Questo dirigente attualmente è designato dal Consiglio direttivo su proposta del presidente: è un funzionario esecutore d'ordini, ma inamovibile dal suo ufficio. Infatti, in caso di esonero, il segretario generale avrebbe il diritto di appellarsi al congresso (vale a dire ogni quattro anni) il quale però non ha proceduto alla sua nomina. Occorre quindi applicare in questo caso la norma dell'art. 17 del regolamento olimpionico che stabilisce: «Il comitato olimpico nomina un segretario per attuare i fini che ad esso sono assegnati. E' nominato per un tempo e con condizioni fissati dal Comitato. Assiste a tutte le sessioni, ma non ha diritto al voto».

E per oggi facciamo punto qui. Illustreremo prossimamente altri punti delle carte federali per passare poi all'esame di altri problemi.

LORIS BARBIERI

I DEPUTATI HANNO CORRETTO UN GRAVE ERRORE DEL GOVERNO

Emandata la legge Scelba sull'ippica riapriranno il 6 febbraio gli ippodromi

L'addizionale del 10 per cento è stato ridotto al 2 per cento — La nuova proposta di legge passa dalla Camera alla Commissione del Senato per l'approvazione

Il problema della tassazione sull'attività ippica è stato affrontato e risolto ieri dalla Commissione interni della Camera esaminando in sede deliberante, la proposta Folchi, Larussa ed altri che modifica l'articolo 3 della legge 3 novembre 1954 relativa al fondo di soccorso invernale.

Dopo un'ampia discussione alla quale hanno partecipato oltre al presidente Marazza, i sottosegretari Bisori e Capua, gli onorevoli Marotta, Folchi, Bubbio, Agrimi, Delcroix, Tarozzi e Schiavetti, l'articolo unico della proposta è stato approvato con una modifica suggerita dalla Commissione finanze e tesoro, che stamane stesso ha espresso il proprio parere sul provvedimento, modifica con la quale si dispone a favore del fondo nazionale di soccorso invernale un diritto di prelievo sulle scommesse delle corse di cavalli e levrieri nella misura del 2 per cento, anzichè del 10 per cento come stabiliva la citata legge 3 novembre 1954.

Sono noti i precedenti che consigliarono il governo a presentare un disegno di legge che prevedeva un sovraprezzo sui biglietti di ingresso agli ippodromi e una imposizione del 10 per cento dell'importo delle scommesse, al lordo dei diritti erariali per le corse dei cavalli e dei levrieri.

L'enormità di un tale aggravio, se appare evidente all'occhio vigile degli esperti, determinò viva sorpresa negli stessi settori finanziari del Paese quando si seppe che il provvedimento in parola era stato predisposto dagli organi governativi senza pensare all'inevitabile contrazione che si sarebbe determinata nel monte scommesse favorendo, con ciò, lo sviluppo delle scommesse personali a carattere clandestino.

Infatti, dopo l'approvazione della nuova legge, le risultanze che si ebbero rispetto ai corrispondenti nazionali dell'anno precedente rilevarono una diminuzione della scommessa nella misura del 36,82 per cento.

Con la chiusura degli ippodromi il Ministero dell'Interno si è trovato di fronte a questo bel risultato negativo: aver cioè promulgato una legge con l'intento di ricavare 2 500 milioni circa in più (da aggiungere ai 900 circa che già in precedenza entravano nelle casse dello Stato) mentre all'atto pratico non avrebbe ricavato più alcun cespite.

L'incompetenza del governo a legiferare in materia, non poteva quindi esprimersi in maniera più clamorosa, e ciò è stato confermato dalla decisione della prima Commissione della Camera.

Il compagno on. Tarozzi, a nome del gruppo comunista, ammonendo il governo a non ricercare nuove entrate con la tassazione ulteriore di generi popolari di consumo, dichiarava di votare a favore della proposta di legge, ricordando che 60 mila famiglie di lavoratori traggono sostegno di vita dall'attività degli ippodromi.

Il prelievo del 2 per cento pur essendo alto e mettendo in preoccupanti condizioni l'ippica nazionale già gravata da una serie di tasse e sopratasse (e meglio sarebbe stato approvare l'emendamento nella sua interezza e cioè portando all'1 per cento la riduzione operata) permetterà all'ippica di sopravvivere, sia pure stentatamente. Ed è quello che la stampa voleva: il resto potrà esser fatto, con giudizio maggiore di quello usato stavolta dal governo, in seguito con la collaborazione di tutti. Specialmente ora che nel corso della discussione sull'emendamento si è deciso di lasciare all'UNIRE lo studio delle modalità con cui effettuare il prelievo. E l'UNIRE sembra giustamente orientata verso un prelievo da effettuare su quel tipo di scommesse che assicurando normalmente una elevata percentuale di vincita (accoppiate, duplici, doppio delle accoppiate) possono sopportare il nuovo balzello che sarà così risparmiato al tipo di scommesse più popolari.

Negli ambienti ippici della capitale si è appreso ieri sera, dopo che l'emendamento alla legge Scelba era stato approvato da ambedue le Commissioni della Camera, che se anche la Commissione Finanze e Tesoro del Senato riterrà la legge nella sua prossima riunione le corse potranno riprendere, sia pure con una dotazione di premi ridotta, il 6 febbraio.

Negli stessi ambienti si spera che il problema ippico venga ora affrontato apertamente e possa essere rapidamente varata una legge speciale che, unificando sotto unica voce tutte le varie forme di tassazione, sopratasse e addizionali che gravano su questo sport, gli permetta di tornare agli antichi splendori.

Le nostre previsioni

Catania-Roma	1 X
Genoa-Novara	1
Inter-Fiorentina	1 X
Juventus-Atalanta	1
Lazio-Triestina	1
Napoli-Sampdoria	1 X
P. Patria-Bologna	2 X 1
Spal-Milan	2
Udinese-Torino	1 X
Como-Padova	X
Monza-Lanerossi	2
Empoli-Sanremese	1
Prato-Bari	X 1 2
Palermo-Marzotto	1
Bolzano-Livorno	1

Forse Vivolo non giocherà domani contro la Triestina

La Roma è giunta ieri a Catania — La Lazio in ritiro a Monteporzio Catone — Carver dirigerà l'anno prossimo il Coventry

Le residue speranze che Carver rimanesse alla Roma nella prossima stagione sono definitivamente cadute ieri, quando si è appreso che «mister Jesse» ha già firmato un contratto biennale con il Coventry, squadra inglese della terza divisione sud. Il Coventry, che è la società alla quale appartiene R. Matthews, il portiere della rappresentativa giovanile vittoriosa sui nostri «primavera» per 5-1, si trova attualmente all'ottavo posto nella classifica del suo campionato, nell'ordine la precedono le seguenti squadre: Leyton Or. Brisol City, Southhampton, Millwal, Norwich, Gillingham e Queens P. R.

Carver ha rifiutato varie offerte di società di prima e di seconda divisione, ma ha accettato quella del Coventry per due motivi fondamentali: 1) al Coventry egli non farà l'allenatore, ma il «general-manager»: curerà la tattica, l'organizzazione e la campagna acquisti e vendite; 2) le migliori condizioni finanziarie; a detta degli stessi dirigenti del Coventry egli sarà uno dei manager più pagati di Inghilterra.

Alla Roma, dunque, non resta che mettersi sin da adesso alla ricerca di un bravo allenatore che possa sostituire degnamente mister Carver, il quale — la cosa va rilevata — è il primo allenatore che lascia di sua spontanea volontà la direzione tecnica di un club così importante come quello giallorosso.

Ieri, frattanto, la Roma è partita alle ore 10.15 in aereo da Ciampino diretta a Catania, ove è arrivata poco dopo mezzogiorno. Della carovana, guidata dai dirigenti Carpi e D'Arcangeli, fanno parte mister Carver e i quattordici giocatori seguenti: Albani, Bortoletto, Cardarelli Catazzuti, Celio, Eliani, Galli Giuliano, Ghiggia, Micci, Nyers Pandolfini, Venturi e Stucchi.

La formazione salvo varianti dell'ultim'ora, dovrebbe essere la seguente: Moro, Stucchi, Giuliano, Eliani; Bortoletto, Celio; Ghiggia, Pandolfini, Galli, Venturi, Nyers, Albani, Cardarelli e Catazzuti fungeranno da riserve.

* * *

Anche la Lazio ha lasciato ieri Roma e si è portata, in pullman, a Monteporzio Catone, ove sosterrà in ritiro sino a poche ore prima dell'incontro con la Triestina. Della carovana biancoazzurra, guidata da mister Raynor, fanno parte i tredici giocatori seguenti: Antonazzi, Bredesen, Burini, Eufemi, Fuin, J. Hansen, Lofgren, Malacarne, Parola, Puccinelli, Sassi, Sentimenti V e Zibetti.

Vivolo, sofferente per un leggero stiramento, non è partito comunque la sua partecipazione all'incontro non è da escludere.

Buone notizie si sono avute invece ieri sulle condizioni di Sentimenti V. Il quale è guarito e potrà giocare. Di conseguenza la coppia dei terzini sarà senza altro composta da Antonazzi e «Pagaia»; per il ruolo di centromediano sono ancora in ballottaggio Parola e Malacarne, ma crediamo che alla fine Raynor opterà per il primo.

Il alto mare, date le condizioni di Vivolo, è anche la composizione del quintetto di punta; infatti l'eventuale assenza di «Bibì» costringerebbe Raynor a mutare volto a quell'attacco che tanto bene figurò contro l'Inter.

Pal.

L'INCONTRO SI E' DISPUTATO SUI CAMPI COPERTI DI STOCCOLMA

I tennisti italiani battono gli svedesi 4-2

STOCCOLMA, 21 — L'incontro di tennis Svezia-Italia, disputatosi sui campi coperti di Stoccolma si è concluso questa sera con la vittoria degli italiani per 4 a 2. La prima giornata si era chiusa con la Svezia in vantaggio per 2 a 1.

Il primo incontro della serata ha visto di fronte Merlo e Stockenberg. L'italiano, in magnifica forma, ha avuto ragione del rivale dopo due ore di gioco battendolo per 3-6, 6-4, 9-7, confermandosi brillante stilista ed ottimo tattico.

Anche Pietrangeli, opposto allo esperto Johansson, si è imposto in modo netto vincendo l'incontro per 4-6, 6-4, 6-2. Le armi migliori dell'italiano sono state il gioco di prima ed alcuni efficaci pallonetti. Anche i suoi servizi sono stati migliori di quelli dello svedese che in fatto di servizi è uno specialista. Portatisi gli italiani in testa per 3 a 2 gli spettatori, circa un migliaio, hanno riposto le loro ultime speranze nel doppio che vedeva Johansson e Axelsson opposti a Sirola e a Pietrangeli, ma i tennisti italiani hanno facilmente superato gli avversari battendoli per 6-2, 6-3.

Sirola e Pietrangeli sono apparsi ottimi in coppia. Sirola ha giocato con intelligenza e tempestività a rete, mentre Pietrangeli ha diretto l'incontro da fondo campo.

I quattro tennisti italiani Facchini, Merlo, Sirola e Pietrangeli parteciperanno ai campionati internazionali scandinavi di Oslo.

Inter e Milan minacciate di sfratto

MILANO, 21 — Il Comune di Milano ha comunicato all'Inter e al Milan lo sfratto dai campi di San Siro e dell'Arena per non aver pagato il canone d'affitto. La notizia ha gettato l'allarme negli ambienti sportivi cittadini e solo a tarda sera la situazione si è normalizzata. L'Inter, infatti, pur dichiarando che la controversia con il Comune è tuttora in piedi, ha provveduto a pagare subito quattro milioni. I dirigenti del Milan dal canto loro, hanno assicurato che entro oggi sistemeranno la questione. La partita Inter-Fiorentina verrà così giocata come di consueto, sul campo di San Siro.

Atleti di sei paesi al torneo basket di Viareggio

VIAREGGIO, 21. — Cinque squadre straniere e una italiana parteciperanno al torneo internazionale maschile di pallanestro che nel quadro delle manifestazioni del carnevale 1955 si svolgerà a Viareggio dal 6 al 10 febbraio p.v. Le squadre partecipanti sono: «Stella Rossa» di Belgrado, campione di Jugoslavia, «Aris» di Salonicco, Darby Lions di Livorno, «Servet» di Ginevra; «Cacak» di Bocar (Jugoslavia) e «Sporting Club» di Viareggio.

CALCIO

Egitto-Grecia 1-1

IL CAIRO, 21. — La partita valevole per la Coppa del Mediterraneo tra le nazionali di calcio dell'Egitto e della Grecia è terminata col risultato di 1 a 1. Il primo tempo si era chiuso con lo stesso punteggio.

ALLA SETTIMANA SCIISTICA DEL M. BIANCO

Trionfano gli italiani nella gara di fondo

MEGEVE, 21. — Nella gara di fondo disputatasi oggi nel quadro delle manifestazioni per la settimana internazionale sciistica del Monte Bianco, sette dei primi dieci posti sono stati conquistati da sciatori italiani. La gara è stata vinta da Federico de Florian il quale ha percorso i quindici chilometri in un'ora, un minuto e due secondi. Compagnoni si è classificato terzo dopo il francese Mermet.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) De Florian (It) 15 km. in 1.01'02"; 2) Jean Mermet (Fr) 1.01'47"; 3) Compagnoni (It) 1.01'49"; 4) Denadio (It) in 1.02'08"; 5) Chiocchetti (It) in 1.02'35"; 6) Hocher (Svizz) in 1.02'40"; 7) Mich (It) 1.02'43"; 8) Prucker (It) 1.02'45"; 9) Rey (Svizz) 1.02'52"; 10) Chatrian (It) 1.03'13".

A Saint-Geervais si è svolta la gara femminile di discesa che ha visto il trionfo delle sciatrici austriache che si sono classificate al primo, secondo e quinto posto rispettivamente con Louise Jaretz, Pulzzi Fraudi e Ilda Hofherr. L'italiana Carla Marchelli è giunta terza entre Chenal Minuzzo si è classificata sesta.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Louise Jaretz (Aus) 2.1'2; 2) Pulzzi Fraudi (Aus) 2.1'9; 3) Carla Marchelli (It) 2.3'9; 4) Suzanne Hhlolere (Fr) 2.5'3; 5) Ilda Hofherr (Aus) 2.6"; 6) Minuzzo Chenal (It) 2.7'2; 7) a pari merito: Eddie Laig (Ger) e Trmea Hochleitner (Aus) 2.7'7; 9) Madeleine Front-Beller (Fr) 2.8"1; 10) Dagmar Rom-Pels (Aus) 2.8.3, 11) Dade e e Berthod (Sviz) 2.8'4.

PICCOLA PUBBLICITA'

I) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù avendo amereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tarzi 32 (dirimpetto Enal). 10

IL MIO OROLOGIO E' PRECISISSIMO. Ho speso 100 lire per sottoporlo al controllo elettronico e 200 per regolarlo. L'apparecchio ELETRONICO «TICK - O - GRAF» è in funzione nella orologeria SOGNO - Via Tre Cannelle 20.

PELLICCE, pelli per guarnizioni estere e nazionali a metà prezzo Forti sconti. Facilitazioni. Casa della Pellicia di Odevaine Chiaia 74 Tel 64446 - Napoli

I) OCCASIONI L. 12

ORO diciotto karati (catenine - Fedi - ecc.) SEICENTOLIRE-GRAMMO Concorrenza impossibile «SCHIAVONE» - Montebello, 83.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

«Medea» e «Butterfly» al Teatro dell'Opera

Sabato 22, alle ore 21, prima rappresentazione della «Medea» di Luigi Cherubini, nuova per Roma, che sarà diretta dal maestro Gabriele Santini (rappresentazione n. 25). Interpreti principali: Maria Meneghini Callas, Fedora Barbieri, Gabriella Tucci, Francesco Albanese, Boris Christoff. Maestro del coro Gino Zanoni. Regia di Margherita Wallmann.

Gualtiero Tumiati al Pirandello

Mentre proseguono le repliche di «Così è se vi pare» di Pirandello, la stabile annuncia imminente la prima del secondo spettacolo con «Antigone» di Anouilh con la direzione e la partecipazione di Gualtiero Tumiati. Biglietti Arpa Cit e al Teatro. 565 816.

ARTI: Ore 21: C.ia Peppino De Filippo «La lettera di mamma» di P. De Filippo.
ARTISTICO OPERAIA: Domani ore 17: «E' tornato Carnevale» 3 atti di G. Cantini
CIRCO TOGNI (Via Sannio - San Giovanni): Tutti i giorni due spettacoli ore 15,45 e 21. Prenotazioni tel. 779.181.
ELISEO: Ore 21: C.ia Eduardo De Filippo «Mia famiglia» di Eduardo. Domani ore 16-19,30.
GOLDONI: Ore 21,15: C.ia diretta da F. Castellani «Omicidio» di Ivan Noè. Domani ore 16,30-19,30.
OPERA DEI BURATTINI (Vicolo 2 Macelli): Ore 16,30-21 «La tempesta» di Shakespeare e «Can Can» di Offenback. Telefono 684.316.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15 C.ia Rascel «Tobia la candida spia»
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia stabile «Così è se vi pare» di L. Pirandello. Domani ore 17-21,15.
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia Le Tre Nava «Casanova in Casa Nava».
RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.ia Cesco Baseggio «Papà Sarto» novità di G. Maffioli. Domani unico spett. ore 17.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia stabile diretta da Checco Durante «Lo smmorato» di E. Cauliero. Domani ore 16,15-19,15.
SATIRI: Ore 21,15: C.ia stabile del giallo diretta da G. Girola «Alibi» di Agatha Christie. Domani ore 16-19,30.
VALLE: Ore 21,15: C.ia di prosa del Nuovo Teatro: «Roma» di Aldo Palazzeschi

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe e rivista
Altieri: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini e rivista
Ambra-Iovinelli: Io sono la primula rossa con Rascel e rivista
Espero: L'uomo meraviglia con D. Kaye e rivista
Flaminio: Mambo con S. Mangano e rivista
Principe: Qualcuno mi ama e rivista
Silver Cine: La maliarda e rivista
Ventun Aprile: Un giorno in pretura con A. Sordi e rivista
Volturno: Io sono la primula rossa con Rascel e rivista

CINEMA

A.B.C.: Dieci canzoni d'amore da salvare con N. Pizzi
Acquario: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Adriano: Lo scudo dei Falwort con T. Curtis
Airone: Io sono la primula rossa con Rascel
Alba: Mambo con S. Mangano
Alcyone: Toto cerca pace con Totò
Ambasciatori: La pista degli elefanti con E. Taylor
Aniene: La strada con G. Masina
Apollo: Casa Ricordi con G. Ferzetti
Appio: Delitto perfetto con R. Milland
Aquila: Allegro squadrone con A. Sordi
Arcobaleno: The Las Vegas story (Ore 18 20 22)
Arenula: Duello sulla Sierra Madre con R. Mitchum
Ariston: Operazione dollari con N. Gray
Astoria: Johnny Guitar con J. Crawford
Astra: Il delitto perfetto con R. Milland
Atlante: Nuvola nera con B. Crawford
Attualità: Il letto con V. De Sica
Augustus: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Aureo: Un tram che si chiama desiderio con M. Brando
Aurora: Il marchio del cobra con E. Sellaro
Ausonia: Delitto perfetto con R. Milland
B.....: Pane amore e gelosia con G. Lollobrigida
Bellarmino: Il pirata Yankee con J. Chandler
Belle Arti: Il figlio del dottor Jekyll
Bernini: Prigionieri del cielo con J. Wayne (Cinemascope)
Bologna: Il maestro di Don Giovanni con E. Flynn
Brancaccio: Totò cerca pace con Totò
Capitol: Operazione dollari con N. Gray
Capranica: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Capranichetta: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Castello: Ulisse con S. Mangano
Centrale: Questi fantasmi con Rascel
Chiesa Nuova: Il giardino segreto con H. Marshall
Cicogna: Un grande amore di Paganini
Cine-Star: Johnny Guitar con J. Crawford
Clodio: Grisbì con J. Gabin
Cola di Rienzo: La pista degli elefanti con E. Taylor
Colombo: Il diamante del re con F. Lamas
Colonna: Capitan fantasma con J. Latimoore
Colosseo: Scaramouche con S. Granger
Columbus: Pelle di rame con B. Lancaster
Corallo: Prigioniero del re con P. Cressoy
Corso: La ragazza del secolo con J. Holliday (Ore 16 - 17,50 - 20 - 22,10)
Cottolengo: Tormento con A. Nazzari
Crisogono: Freccia insanguinata con C. Heston
Cristallo: Il medico dei pazzi con Totò
Dei Piccoli: Noi siamo le colonne
Delle Maschere: L'ultimo apache con B. Lancaster
Delle Terrazze: Principe coraggioso con J. Mason (Cinemascope)
Delle Vittorie: Johnny Guitar con J. Crawford
Del Vascello: Delitto perfetto con R. Milland
Diana: Berretti rossi con A. Ladd
Doria: Inferno sotto zero con A. Ladd
Edelweiss: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Eden: Furia bianca con C. Heston
Esperia: Johnny Guitar con J. Crawford
Euclide: Le giubbe rosse del Saskatchewan con A. Ladd
Europa: Missione suicidio con T. Curtis
Excelsior: Furia bianca con C. Heston
Farnese: Berretti rossi con A. Ladd
Faro: La grande avventura del generale Palmer
Fiamma: Ti ho visto uccidere
Fiammetta: Remains to be seen con V. Jhonson, J. Allyson (Ore 17,30 19,45 22)
Fogliano: Delitto perfetto con R. Milland
Folgore: Navi senza ritorno con J. Derek
Fontana: Il maggiore Brady con J. Chandler
Galleria: Appassionatamente con A. Nazzari
Garbatella: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope)
Giovane Trastevere: Il ritorno del Capataz
Giulio Cesare: Giulietta e Romeo con S. Shentali
Golden: Io sono la primula rossa con Rascel
Hollywood: L'invasore bianco con G. Madison (Cinemascope)
Imperiale: Lo scudo del Falworth con T. Curtis (Cinemascope). Inizio ore 10,30 ant.
Impero: Nebbia sulla Manica con E. Williams
Induno: Io sono la primula rossa con Rascel
Ionio: Il seduttore con A. Sordi
Iris: Terra lontana con J. Stewart
Italia: I fratelli senza paura con B. Taylor
La Fenice: Johnny Guitar con J. Crawford
Livorno: Canzone a due voci con I. Barzizza
Lux: Sabbia con H. Bogart
Manzoni: Casa Ricordi con G. Ferzetti
Massimo: Questi fantasmi con Rascel
Mazzini: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Medaglie d'Oro: Assalto al cielo
Metropolitan: La carovana del Luna Park con S. Cochran (Ore 15,30 17,50 22,10)
Moderno: Lo scudo del Falworth con T. Curtis
Moderno Saletta: Il letto con V. De Sica
Modernissimo: Sala A: Uomini ombra con M. Lane. Sala B: Johnny Guitar con J. Crawford
Mondial: Delitto perfetto con R. Milland
Nuovo: I fratelli senza paura con R. Taylor
Novocine: Terra bruciata con J. Derek
Odeon: Il medico dei pazzi con Totò
Odescalchi: La grande notte di Casanova con B. Hope
Olympia: La pista degli elefanti con E. Taylor
Orfeo: Questi fantasmi con Rascel
Orione: Mandy la piccola sordomuta
Ottaviano: Accadde al Commissariato con A. Sordi - Domani ore 10,30 matinée con «Lili» con L. Caron
Palazzo: Il prigioniero di Zenda con S. Granger
Palestrina: Johnny Guitar con J. Crawford
Parioli: Delitto perfetto con R. Milland
Pax: Il falco di Bagdad con J. Agar
Planetario: Il comandante Johnny
Platino: Un pizzico di follia con D. Kaye
Plaza: Lo spretato con P. Fresnay
Plinius: La vedova allegra con L. Turner
Prenestе: Nebbia sulla Manica con E. Williams
Primavalle: Fiesta d'amore e di morte
Primavera: Stella solitaria con C. Gable
Quadraro: Lili con L. Caron
Quirinale: L'invasore bianco con G. Madison
Quirinetta: Deserto che vive di Walt Disney (Ore 16,15-18,45-22)
Quiriti: I gangsters con B. Lancaster
Rex: Inferno sotto zero con A. Ladd
Rex: L'avventura del capitano Honerblower con G. Peck
Rex: Johnny Guitar con J. Crawford
Rialto: Pioggia con R. Hayworth
Rivoli: Deserto che vive di W. Disney (Ore 16,15-18,45-22)
Roma: I cavalieri di Allah con G. Grayson
Rubino: Ivan il figlio del diavolo bianco con N. Gray
Sala Gemma: Il caimano del Piave
Sala Eritrea: La vendetta del corsaro
Sala Sessoriana: Corriere diplomatico con T. Power
Sala Trastontina: Kangaru
Sala Umberto: Hondo con J Wayne
Sala Vignoli: Due soldi di speranza con M. Fiore
Salerno: Il capitano di Castigl